



Al sito della scuola (in circ. docenti)

08.03.2020

Oggetto: lettera aperta ai docenti del Copernico. Punto della situazione in data 08.03.2020

Mi rivolgo a tutti voi docenti con uno strumento più discorsivo, rispetto alle consuete circolari, per fare il punto della particolare situazione che stiamo affrontando:

- La settimana dal 9 al 13 marzo è quella in cui va fatto un primo monitoraggio/bilancio relativo sia alle attività DaD (Didattica a Distanza) svolte dai docenti sia alla risposta da parte delle classi e delle famiglie, per capire i normali aggiustamenti da apportare. Ho chiesto agli studenti una loro partecipazione attiva e di segnalare eventuali problemi tecnici, o proposte a nome di tutta la classe di appartenenza. Se non avremo risposta da alcuni studenti, la segreteria didattica ne contatterà telefonicamente le famiglie.
- Al momento nessuna indicazione ministeriale parla di obbligatorietà di recupero di verifiche in itinere o di obbligo di attivare verifiche in itinere a distanza (nel DPCM 08.03.2020 si parla di recupero delle verifiche in itinere solo per Università e Istituti di alta formazione), pertanto per questa settimana possiamo continuare con l'assegnazione di proposte di lavoro/argomenti di studio e al controllo dell'avanzamento degli apprendimenti tramite gli esercizi/compiti assegnati. Ci aggiorneremo in base alle disposizioni che perverranno. In assenza di indicazioni, o laddove non sarà fattibile svolgere on line 'verifiche scritte/orali' giuridicamente valide, si potrebbe immaginare un'organizzazione a struttura semplice: in questa prima fase lezioni e esercitazioni/chiarimenti, poi - al rientro a scuola - ulteriori chiarimenti e verifiche sommative, programmando verifiche di recupero per chi eventualmente non raggiunge subito i risultati auspicati. Il team dell'innovazione digitale (proff. Alosi, Astone, Guida, Rappazzo), con la collaborazione del prof. Torre e della sottoscritta, si sta occupando del delicato tema dell'eventuale necessità di verifiche intermedie e valutazione a distanza, e stiamo sperimentando eventuali modalità online da adottare (nel rispetto della privacy di tutti) in aggiunta alle tecnologie già in uso, come anticipato nella circ.236 del 05.03.2020.
- Il team dell'innovazione digitale si mette a disposizione dei colleghi per il supporto tecnico a distanza, e si avvarrà della collaborazione di altri colleghi 'esperti digitali' per creare dei mini-team di riferimento per altri sotto-gruppi di colleghi. Nella classe virtuale "Supporto DaD" su Weschool, tutti i docenti potranno partecipare mediante un "codice classe", in modo da poter comunicare in maniera collaborativa (domani sarà pubblicata circolare esplicativa e tutorial per l'accesso alla suddetta classe virtuale). Sono graditi i suggerimenti costruttivi di tutti, da comunicare in particolare ad uno dei quattro componenti del team innovazione o ai coordinatori di dipartimento, in quanto le modalità di didattica a distanza utilizzate possono variare anche a seconda delle discipline.
- Firmare o non firmare il registro elettronico? Sono domande che si sono posti tanti docenti e anche la Tecnica della scuola. In realtà le scuole non hanno tutte lo stesso tipo di registro

elettronico: ci sono registri che, ad esempio, chiedono obbligatoriamente la firma per potervi accedere, o altri che consentono di non fare l'appello. La situazione è piuttosto diversificata.

Per il momento vi è stato consigliato di non firmare perché, come sapete, il nostro registro collega la firma del docente anche all'appello degli alunni. Per la scuola siete tutti presenti e state documentando le vostre attività didattiche sul registro elettronico. Se riceveremo apposite disposizioni, agiremo di conseguenza.

Fino ad ora si è pensato che per il docente possa essere più agevole inserire le proposte di lavoro anche in un'unica soluzione, ad inizio mattina, per tutte le classi che per quel giorno sono nel suo orario scolastico.

Questa modalità consente di fornire agli alunni almeno un punto di riferimento ed un tot sostenibile di proposte scolastiche al giorno, per assicurare comunque una nuova 'quotidianità scolastica', dal momento che quella di prima, per adesso, non c'è.

Naturalmente sono previste tutte le eccezioni del caso, perché sia docenti che studenti possono avere problemi di connessione o altri problemi tecnici.

Ecco perché, in questa prima fase (e anche dopo, se questa situazione dovesse prolungarsi come è probabile che avvenga), è importante coordinarsi per un'azione di monitoraggio continuo relativo sia alle attività a distanza svolte dai docenti sia alla risposta da parte delle classi e delle famiglie, per capire gli aggiustamenti che è necessario apportare.

In questo momento è importante sentire che siamo una comunità che condivide esperienze, informazioni e azioni.

Sappiamo tutti che l'insegnamento-apprendimento in presenza è un'altra cosa e che la didattica a distanza è molto impegnativa e presenta diverse problematiche, ma faremo senz'altro tutto ciò che è possibile fare in una circostanza di emergenza come questa.

Tutta la comunità scolastica sarà informata puntualmente sul da farsi con circolari organizzative.

Un caro saluto a tutti

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Laura Calabrò

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.n.39/93